



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE ITALIA

TITOLO DEL PROGETTO:

Anziani in rete

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E: educazione e promozione culturale, paesaggistica ambientale, del turismo sostenibile e dello sport
03: Animazione culturale con gli anziani

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto presentato si pone come obiettivo quello di **promuovere il benessere generale e l'invecchiamento attivo riducendo l'emarginazione e la solitudine delle persone anziane attraverso la promozione di attività formative/informative e ricreative tra persone che condividono gli stessi interessi, incrementando la rete relazionale come risorsa attorno alla persona.**

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati gli operatori volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione (se necessario).

Inoltre, i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma e negli ultimi 3 mesi nel percorso di tutoraggio

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 25ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A

tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

Ruolo ed attività degli operatori volontari in servizio civile:

ATTIVITÀ 1. GIORNATE INFORMATIVE/FORMATIVE – Questa attività coinvolge tutti gli Operatori volontari esclusi quelli della sede di Rho (Milano) e Termoli (Campobasso)

Il volontario inizialmente collaborerà alle fasi di ideazione e organizzazione degli incontri informativi e di sensibilizzazione. Parteciperà alle riunioni e prenderà parte alle attività di brainstorming, finalizzate all'ideazione e definizione delle modalità di realizzazione delle attività. Il volontario sarà chiamato a collaborare all'organizzazione delle tempistiche e, quindi, alla realizzazione di un calendario attività con relativi orari e giorni. Il materiale didattico proposto all'utenza sarà anche risultato della collaborazione alla preparazione, creazione e stesura da parte del volontario.

Il ruolo fondamentale che avrà il volontario sarà quello di contattare, informare e coinvolgere l'utenza, rilevando anche possibili temi di interesse per la persona. Il volontario, pertanto accoglierà gli anziani in sede proponendo l'attività e illustrandone l'obiettivo.

Per esplicare al meglio tale attività, il volontario sarà di supporto alla realizzazione di semplici infografiche o altro materiale informativo, digitale o fisico, sulle tematiche affrontate da donare ai partecipanti. Successivamente il volontario dovrà collaborare alla raccolta delle adesioni e alla creazione del data base informatico degli iscritti e delle attività svolte.

L'operatore volontario aiuterà ad allestire la sala e al momento dell'erogazione dell'incontro si occuperà dell'accoglienza, facendo attenzione alla corretta compilazione del registro o del foglio firme e somministrerà i questionari del caso. Potrà, se il tema trattato lo consente, esporre lui stesso una parte dell'argomento, con il supporto dei collaboratori, acquisendo capacità di interazione e comunicative.

Attività complementari

Percorsi antituffa (sede di Roma): gli operatori volontari collaboreranno alla promozione e all'organizzazione logistica dell'evento. Nello specifico si occuperanno di diffondere l'iniziativa, collaboreranno nel contattare gli esperti, raccogliere le adesioni e predisporre gli spazi necessari allo svolgimento degli incontri previsti.

A2. ATTIVITÀ MOTORIE – Questa attività si rivolge a tutti gli operatori volontari esclusi quelli delle sedi di Alessandria, Grosseto, Pisa, Caltanissetta, Macerata, Tolmezzo, Termoli, Roma, Rieti (presso le sedi di Elmas, Decimomannu, San Giovanni Suergiu, Gesico, Cortoghiana e Cagliari i volontari non si occuperanno dei corsi di ginnastica dolce)

L'operatore volontario contribuirà alle fasi iniziali di attivazione delle attività motorie previste (corsi di ginnastica o uscite sul territorio). Pertanto, nell'ambito organizzativo, si occuperà di verificare le risorse tecniche, strumentali e finanziarie necessarie per l'implementazione dell'attività, eseguendo un inventario e stilando una lista di supporti da procurare. Il volontario aiuterà a contattare i formatori, i tecnici e/o i volontari per l'implementazione delle attività.

Il volontario, inoltre, contribuirà alla gestione burocratica per l'attivazione delle attività: si occuperà di creare il calendario indicando i giorni, gli orari e la sede di attuazione e parteciperà alla preparazione della modulistica necessaria (es. fogli iscrizione, registri, ecc.). Inoltre, si occuperà di diffondere le iniziative e di promuoverle, online e offline, cercando di arrivare al maggior numero di persone, coinvolgendo anche quelle più svantaggiate. L'attività di promozione offline avverrà, essendo le attività promosse alla partecipazione di persone anziane con basse competenze informatiche, mediante la diffusione di flyer e l'affissione di poster, che il volontario stesso aiuterà a ideare, realizzare e diffondere sul territorio. Anche qui, sarà importante coinvolgere e contattare tutti coloro che in qualche modo interagiscono con il bacino d'utenza target per diffondere le iniziative e incoraggiare le persone a partecipare.

Inoltre, il volontario aiuterà nella ricezione delle iscrizioni e nel fornire corrette e puntuali indicazioni affinché sia chiaro ai potenziali partecipanti il tipo di attività proposta.

Nel contesto dell'evento si occuperà di sistemare gli spazi per lo svolgimento delle diverse iniziative e, successivamente, si adopererà per l'accoglienza degli iscritti. Il volontario sarà formato e informato dai responsabili e comprenderà il metodo comunicativo adeguato, con l'obiettivo di non far sentire nessuno escluso e di potenziare lo sviluppo della sicurezza in sé stessi.

Al termine dell'attività contribuirà alla sistemazione della sala e delle attrezzature utilizzate. Il volontario aiuterà nella somministrazione di questionari, nel controllo dei fogli firme e dei registri e nella loro corretta archiviazione.

Nelle gite o uscite organizzate, il volontario avrà un ruolo di supporto nella predisposizione della logistica degli spostamenti del gruppo, se necessario si occuperà dell'individuazione dei mezzi a noleggio e contatterà i luoghi di interesse per garantire l'attuazione dell'evento (entrate ai parchi o alle riserve naturali, ecc.). Si occuperà di documentare l'uscita, raccogliendo materiale fotografico che potrà essere utilizzato per promuovere iniziative future o per semplice ricordo (es. creazione di album fotografici) da condividere con i partecipanti.

Periodicamente verranno svolte delle riunioni, a cui il volontario sarà tenuto a partecipare come parte integrante del gruppo di lavoro. Durante i momenti di confronto, anche il volontario sarà invitato a condividere le proprie opinioni sull'andamento dell'attività, sull'individuazione di eventuali partecipanti che hanno bisogno di un supporto maggiore

e sull'interpretazione dei feedback ottenuti dagli iscritti in entrambi i corsi (dove previsti più di un corso, sennò solo per il corso di alfabetizzazione digitale).

Attività complementari

Laboratori sensoriali (sede di Rho): in occasione degli incontri finalizzati alla stimolazione sensoriale, i volontari si occuperanno della promozione dell'attività e della sua organizzazione logistica. Collaboreranno nel contattare gli esperti e nel predisporre gli spazi in maniera adeguata allo svolgimento dell'attività. In occasione degli incontri, si occuperanno, inoltre, dell'accoglienza degli iscritti, registrando le presenze, e saranno a disposizione per eventuali necessità dei presenti.

A3. COMUNICAZIONE ALL'EPOCA DEI SOCIAL NETWORK – Questa attività coinvolge tutti i volontari esclusi quelli della sede di Tolmezzo

Anche in questa attività l'operatore volontario contribuirà alle fasi iniziali di strutturazione e attivazione dei corsi di alfabetizzazione digitale e di comunicazione. Aiuterà, anche in questo caso, a verificare le risorse tecniche, strumentali e finanziarie necessarie per l'implementazione dell'attività, eseguendo un inventario e stilando una lista di supporti da procurare. Il volontario aiuterà a contattare i formatori, i tecnici e/o i volontari per l'implementazione delle attività.

L'operatore volontario contribuirà alla gestione burocratica per l'attivazione dei corsi. Collaborerà all'organizzazione precisa del calendario, indicando i giorni, gli orari e la sede di attuazione. Parteciperà alla preparazione della modulistica necessaria (es. fogli iscrizione, registri, ecc.). Fondamentale sarà anche il contributo alla promozione, che avverrà attraverso la modalità online ma soprattutto offline, essendo il corso mirato alla partecipazione di persone anziane con basse competenze informatiche, mediante la diffusione di flyer e l'affissione di poster, che il volontario stesso aiuterà a ideare, realizzare e diffondere sul territorio. Importante sarà coinvolgere e contattare gli enti e gli operatori che lavorano con i destinatari del progetto per diffondere la notizia e incoraggiare gli utenti a partecipare alle attività.

Aiuterà nella ricezione delle iscrizioni, aiutando a suddividere i partecipanti in gruppi in base al numero di iscritti, che non dovrà superare una certa soglia per gruppo affinché sia garantito il corretto svolgimento dell'attività, come il sostegno all'apprendimento adeguato o l'incoraggiamento a partecipare attivamente ponendo domande.

Il volontario aiuterà a sistemare gli spazi per lo svolgimento dei corsi e, poi, si occuperà dell'accoglienza degli iscritti. Durante l'erogazione dell'attività affiancherà il professionista responsabile, aiutandolo in varie mansioni, ad esempio distribuendo materiali per l'attività, nella gestione del gruppo e, se ne avrà competenza, supportando nella trasmissione dei contenuti previsti dall'attività. Inoltre, accompagnerà i partecipanti, ponendo attenzione alle persone più in difficoltà e rispondendo ai loro quesiti. Il volontario sarà formato e informato dai responsabili e comprenderà il metodo comunicativo adeguato, con l'obiettivo di non far sentire nessuno in difetto e di potenziare lo sviluppo della sicurezza in sé stessi e del senso di inclusività dei partecipanti.

Al termine dell'attività contribuirà alla sistemazione della sala e delle attrezzature, avendo cura di mantenere l'ordine e la corretta disposizione necessaria alla salvaguardia degli spazi e, ad esempio, degli strumenti digitali forniti agli utenti durante il corso. Il volontario aiuterà nella somministrazione di questionari, nel controllo dei fogli firme e dei registri e nella loro corretta archiviazione.

Periodicamente verranno svolte delle riunioni, a cui il volontario sarà tenuto a partecipare come parte integrante del gruppo di lavoro. Durante i momenti di confronto, anche il volontario sarà invitato a condividere le proprie opinioni sull'andamento dell'attività, sull'individuazione di eventuali partecipanti che hanno bisogno di un supporto maggiore e sull'interpretazione dei feedback ottenuti dagli iscritti in entrambi i corsi (dove previsti più di un corso, sennò solo per il corso di alfabetizzazione digitale).

A4. ATTIVITÀ SOCIALI e CULTURALI – Questa attività coinvolge tutti i volontari esclusi quelli della sede di Crotone

L'operatore volontario all'interno di questa attività del progetto contribuirà in maniera attiva alle fasi iniziali di avvio delle attività sociali, culturali, laboratoriali e di stimolazione cognitiva che coinvolgeranno i beneficiari del progetto. Aiuterà a verificare le risorse tecniche, strumentali e finanziarie necessarie per l'implementazione dell'attività, eseguendo un inventario e stilando una lista di supporti da procurare. Il volontario aiuterà a contattare i formatori, gli esperti, i tecnici e/o i volontari per l'implementazione delle attività.

L'operatore volontario contribuirà alla gestione burocratica per l'attivazione delle iniziative. Collaborerà all'organizzazione precisa del calendario, indicando i giorni, gli orari e la sede di attuazione. Parteciperà alla preparazione della modulistica necessaria (es. fogli iscrizione, registri, ecc.). Importante e cruciale sarà anche il contributo alla promozione, che avverrà in modalità online ma soprattutto offline, essendo il corso mirato alla partecipazione di persone anziane con basse competenze informatiche, mediante la diffusione di flyer e l'affissione di poster, che il volontario stesso aiuterà a ideare, realizzare e diffondere sul territorio. Importante sarà coinvolgere e contattare gli enti e gli operatori che lavorano con i destinatari del progetto per diffondere la notizia e incoraggiare gli utenti a partecipare alle attività.

Il volontario aiuterà a sistemare gli spazi per lo svolgimento delle differenti e molteplici attività e si adopererà per l'accoglienza degli iscritti. Durante l'attuazione dell'attività affiancherà il professionista/esperto, aiutandolo in varie mansioni, come la distribuzione dei materiali per l'attività e nella gestione del gruppo. Inoltre, sarà di supporto ai partecipanti, ponendo attenzione alle persone più in difficoltà e realizzando attivamente azioni concrete a beneficio e

facilitazione dell'anziano. Il volontario sarà formato e informato dai responsabili e comprenderà il metodo comunicativo adeguato, con l'obiettivo di non far sentire nessuno in difetto e di potenziare lo sviluppo della sicurezza in sé stessi e del senso di inclusività dei partecipanti. All'interno del contesto dell'attività di turismo intergenerazionale prevista presso la sede di Viterbo, le medesime accortezze comunicative adottate al fine di creare un clima positivo e sereno verranno sperimentate durante uscite culturali e turistiche sul territorio.

Il volontario sarà chiamato a partecipare attivamente allo svolgimento delle numerose attività previste all'interno dell'azione di progetto: giornate sociali, giornate di musica e teatro, laboratori creativi, laboratori sulla memoria ed eventi-mostra ed uscite tematiche. Durante la realizzazione dei laboratori creativi, oltre a quanto trasversalmente proposto poc'anzi, il volontario avrà il compito di catalogare e raccogliere i prodotti artistici. Relativamente al percorso dedicato alla memoria, l'operatore di servizio civile avrà compito di favorirne la realizzazione, con la stesura di materiale storico e di stimolo che successivamente sarà oggetto di elaborazione da parte dei partecipanti. Similmente, per quanto riguarda le attività esclusive delle sedi di Chivasso e Pisa, l'operatore volontario dovrà aiutare a curare e organizzare le giornate di comunicazione intergenerazionale, collaborando nell'ideazione di attività di dialogo, condivisione e scambio con i giovani, aiutando a creare un ambiente inclusivo, rispettoso.

Sarà inoltre compito del volontario collaborare all'organizzazione dell'evento-mostra che proponga alla comunità i risultati dei laboratori attuati, nonché favorendone la promozione. Il compito del volontario si articola fattivamente sin dall'individuazione del luogo adatto ad ospitare l'iniziativa, evolvendo poi nella collaborazione e supporto alla gestione dei contatti con fornitori di beni e servizi utili al raggiungimento dello scopo. In fase di allestimento della mostra, il volontario darà suo contributo nell'ideazione della disposizione della stessa, nonché alla partecipazione dell'evento inaugurale e dei successivi momenti che ne permettano la fruizione.

Al termine dell'attività contribuirà alla sistemazione della sala e delle attrezzature, avendo cura di mantenere l'ordine e la corretta disposizione necessaria alla salvaguardia degli spazi e, ad esempio, degli strumenti digitali forniti agli utenti durante il corso. Il volontario aiuterà nella somministrazione di questionari, nel controllo dei fogli firme e dei registri e nella loro corretta archiviazione.

Sarà anche parte del compito del volontario la raccolta di materiale fotografico quale documentazione dell'iniziativa per futuri scopi promozionali, nonché la realizzazione di un album fotografico (digitale e/o fisico) che successivamente sarà condiviso con partecipanti.

Le attività descritte sopra previste per il volontario saranno attuate anche nel contesto della sede di Rho, durante i momenti di cura e di rivalutazione degli spazi comuni della residenza. Inoltre, dove previsti servizi di mobilità di "taxi sociale" presso le sedi di Roma e Elmas il volontario si occuperà anche del servizio di accompagnamento delle persone presso il luogo previsto per l'evento.

Periodicamente verranno svolte delle riunioni, a cui il volontario sarà tenuto a partecipare come parte integrante del gruppo di lavoro. Durante i momenti di confronto, anche il volontario sarà invitato a condividere le proprie opinioni sull'andamento dell'attività, sull'individuazione di eventuali partecipanti che hanno bisogno di un supporto maggiore e sull'interpretazione dei feedback ottenuti dagli iscritti.

Attività complementari

Alzheimer Café (sedi di Chivasso e Macerata): all'interno del contesto di svolgimento delle attività dell'Alzheimer café il volontario si occuperà della promozione e dell'organizzazione logistica dell'evento, contribuendo a contattare gli utenti e i relativi familiari interessati all'iniziativa. Contribuirà, inoltre, a contattare i facilitatori e a predisporre gli spazi necessari allo svolgimento dell'iniziativa. In occasione dell'evento si occuperà dell'accoglienza dei partecipanti e, attraverso modalità comunicative adeguate, contribuirà all'instaurarsi di un clima di condivisione.

Attività Senior-Junior (sedi di Chivasso e Pisa): l'operatore volontario collaborerà all'ideazione delle attività dal carattere intergenerazionale previste dal progetto, sfruttando la sua creatività. Collaborerà, inoltre, ad organizzare l'evento, nei tempi e negli spazi necessari, ed in occasione dello stesso contribuirà alla facilitazione dello scambio tra generazioni, creando un contesto sereno di condivisione.

Cura degli spazi comuni (sede di Rho): il volontario si occuperà di collaborare all'organizzazione delle attività, coinvolgendo le persone interessate all'iniziativa e strutturando insieme a loro un piano effettivo di attività da svolgersi. Pianificherà un calendario di svolgimento delle attività necessarie che saranno individuate ed accompagnerà l'utenza nello svolgimento delle stesse, facilitando la collaborazione e lo scambio tra le persone interessate.

Turismo intergenerazionale (sede di Viterbo): l'operatore volontario contribuirà all'organizzazione di gite ed uscite culturali dal carattere intergenerazionale, promuovendo le attività e rilevando gli interessi della popolazione target. In occasione delle gite ed eventi culturali promossi, contribuirà alla creazione di un clima relazionale sereno ed inclusivo, che tenga conto dei bisogni di tutti i partecipanti.

Taxi sociale (sedi di Roma ed Elmas): all'interno dell'iniziativa proposta, l'operatore volontario si occuperà di collaborare all'organizzazione dei trasferimenti ed accompagnamenti dell'utenza che necessita del servizio, rilevando le richieste e occupandosi di contattare il personale che ne permetta lo svolgimento.

A5. ATTIVITÀ DI ANALISI E COMUNICAZIONE:

Il volontario aiuterà durante tutto il periodo di servizio, durante le altre attività, alla somministrazione e alla raccolta

dei questionari, delle informazioni e dei materiali necessari a rilevare le ricadute sociali del progetto. L'operatore volontario contribuirà alla verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziarie per la rielaborazione dei dati, l'analisi delle ricadute sociali e la creazione del materiale divulgativo. Aiuterà alla preparazione logistica dei materiali, come l'acquisto delle stampe di volantini, infografiche e dossier.

Durante il periodo di servizio, aiuterà nell'archiviazione dei questionari e del materiale documentale. Sarà coinvolto nelle attività di rielaborazione dei dati, acquisendo nozioni statistiche e imparando il funzionamento di eventuali software e programmi specifici (es. Excel, Canva). In seguito si occuperà di individuare le figure e gli enti professionali presenti sul territorio che lavorano nel settore di riferimento (sociologi, psicologi, geriatri, operatori di servizi pubblici, assistenti sociali, ecc.); il volontario contribuirà alla predisposizione o all'aggiornamento del database con i contatti dei professionisti.

Sarà coinvolto nelle attività di calendarizzazione, per garantire una corretta e utile comunicazione dei risultati. Diffonderà, poi, il materiale promozionale e informativo in base alle tempistiche predisposte, sia ai destinatari stessi con cui si sono create interazioni durante lo svolgimento delle attività di progetto, sia alle figure professionali tramite e-mail. Con l'adeguato supporto, aiuterà a contattare telefonicamente i professionisti per promuovere i risultati dell'attività di progetto e instaurare le basi di una possibile futura collaborazione. Continuerà l'azione di monitoraggio degli accessi ai corsi e delle richieste di informazioni durante i corsi, i seminari e gli incontri, secondo le indicazioni dei collaboratori.

Il volontario, inoltre, sarà coinvolto in prima persona nella comunicazione e diffusione dei risultati di progetto ai propri coetanei, familiari e conoscenti, tramite la creazione di contenuti multimediali da diffondere sui social network. Il volontario verrà invitato a condividere la propria esperienza, sia per divulgare i risultati progettuali, con l'obiettivo di promuovere una maggiore partecipazione, anche a livello di volontariato, sia per raccontare il servizio civile universale.

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti **obiettivi** per gli operatori volontari di servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che l'operatore volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio.

Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti **obiettivi** per gli operatori volontari di servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che l'operatore volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

***ATTENZIONE:** la sede di attuazione delle Acli Cagliari Decimomannu (cod. 151406) al momento dell'avvio in servizio dei volontari sarà trasferita in **Corso Umberto, 73 Decimomannu**

Regione	Provincia	Comune	Codice Sede	Indirizzo	N. Volontari richiesti
Piemonte	Alessandria	Alessandria	151043	Via Faà di Bruno, 79	1
Campania	Avellino	Avellino	151221	Via Salvatore de Renzi n.22	1
Puglia	Bari	TRIGGIANO	151149	Via Virgilio, n.127	1
Puglia	Bari	BITONTO	151134	Via Pasculli, n.4	1
Campania	Benevento	APICE (BN)	205111	PIAZZA DELLA RICOSTRUZIONE	2
Lombardia	Bergamo	BERGAMO	151151	VIA SAN BERNARDINO 59	1
Sardegna	Cagliari	ELMAS	151162	VIA AMUNDSEN 12	2
Sardegna	Cagliari	DECIMOMANNU	151406	VIA SAN GIACOMO 4	2
Sardegna	Cagliari	SAN GIOVANNI SUERGIU	151220	VIA CAVOUR	1
Sardegna	Cagliari	GESICO	151163	VIA UMBERTO	1
Sardegna	Cagliari	CORTOGHIANA	151441	VIA SORBA	1
Sardegna	Cagliari	CAGLIARI	151052	VIALE MARCONI 4	2
Sardegna	Cagliari	QUARTU SANT'ELENA	230177	VIA REGINA MARGHERITA	2
Sicilia	Caltanissetta	BUTERA	151318	Via San Rocco 25	1
Molise	CAMPOBASSO	TERMOLI	221796	CSO F.LLI BRIGIDA 69	1
Lombardia	COMO	COMO	151066	VIA BRAMBILLA 35	1
Lombardia	Cremona	Cremona	151070	VIA CARD. G. MASSAIA, 22	1
Calabria	Crotone	Crotone	151235	Via Firenze, 96	1
Piemonte	Cuneo	DRONERO	202968	VIA XXIV MAGGIO 3	1
Piemonte	Cuneo	CUNEO	151596	VIA ROMA 7	2
Liguria	Genova	CHIAVARI	151330	CORSO ASSAROTTI 6	2
Friuli Venezia Giulia	Gorizia	Staranzano (GO)	151454	Via E. De Amicis 10	2
Toscana	Grosseto	GROSSETO	151343	VIA MANETTI 11	2
Lombardia	Lecco	Lecco	211285	Via Balicco, 113	1
Marche	Macerata	MACERATA	151352	Piazza Mazzini,45	2
Toscana	Massa Carrara	Carrara	222525	Via Cavour	1
Toscana	Massa Carrara	Pontremoli	151741	Via Pietro Bologna	1
Lombardia	Milano	Rho	183585	Via Cadorna, 65	3
Abruzzo	Pescara	PESCARA	151362	VIA PIERO GOBETTI 104/108	1
Toscana	Pisa	PISA	151092	VIA FRANCESCO DA BUTI 20	1
Lazio	Rieti	RIETI	151098	VIA SANT'AGNESE 4D	2
Lazio	Roma	Roma	151100	via Prospero Alpino 20	2
Sardegna	Sassari	Sassari	235381	Corso Vittorio Emanuele II, 13	1
Toscana	SIENA	SIENA	151105	PIAZZA LA LIZZA,2	2
Umbria	Terni	NARNI	151276	PIAZZA E DE FILIPPO SNC	1
Piemonte	Torino	Torino	151110	Via Perrone 3 bis	2
Piemonte	Torino	Chivasso (TO)	151439	Via Italia 1/a (cod. 151439)	1
Trentino-Alto Adige	Trento	TRENTO	151112	VIA ROMA 57	3
Veneto	Treviso	TREVISO	151197	VIALE DELLA REPUBBLICA 193/A	1
Friuli Venezia Giulia	Udine	TOLMEZZO	231889	VIA DANTE ALIGHIERI, 3	2

Piemonte	Verbano-Cusio-Ossola	DOMODOSSOLA (VB)	151332	VIA GALLETTI 53-57	2
Lazio	Viterbo	VITERBO	151384	VIA ALESSANDRO VOLTA 1A	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

62, senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:

5 giorni di servizio settimanali

25 ore a settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi per la valutazione curriculare e per la valutazione dei colloqui.

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti).

Punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curriculare a sua volta ripartita in 2 sotto-scale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente al progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente al progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60. Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

TOTALE massimo ottenibile: 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante.

La formazione è **obbligatoria**.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio ed è **obbligatoria**.

Si indica di seguito il dettaglio delle tematiche che saranno trattate:

I modulo

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Il modulo ha l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento: dei modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. Il modulo ha l'obiettivo di facilitare la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: “Il lavoro di gruppo”

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell’ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l’integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un’organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 7 ore

III modulo

Titolo: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

IV modulo

Titolo: “Il divario digitale”

Il modulo mira a fornire informazioni e conoscenze sul tema del divario digitale, delle sfide e delle difficoltà che questo comporta in alcune fasce della popolazione e a determinate condizioni socio-economiche.

Durata: 5 ore

V modulo

Titolo: “Il volontario e la relazione con l’anziano”

Il modulo mira a fornire informazioni e conoscenze sul ruolo che il volontario può svolgere in contesti di assistenza alla persona. Facilitare l’approccio alle relazioni con la persona anziana, acquisendo conoscenze, strumenti e tecniche specifiche, in grado di valorizzare l’intervento di sostegno. Saranno trattati temi quali: i compiti del volontario, il processo di cambiamento nella relazione umana in particolare con l’anziano, La condizione anziana: approfondimento di alcune patologie proprie dell’età, delle condizioni psichiche e psicologiche dell’anziano, tecniche e metodi per aumentare la capacità di ascolto e relazionale.

Durata: 5 ore

VI modulo

Titolo: “Metodi e tecniche di animazione per anziani”

Il modulo ha l’obiettivo di fornire ai volontari conoscenze di base sulle tecniche di animazione.

In particolare verranno trattati i seguenti argomenti: il ruolo e le funzioni dell'animatore; l'animazione come pratica sociale indirizzata alla presa di coscienza e allo sviluppo del potenziale; i contesti e gli usi dell'animazione; le diverse metodologie di interventi rivolti a singoli gruppi e alla comunità. Verrà fornita inoltre una panoramica delle principali attività ricreative, di animazione, laboratoriali e culturali pensate per gli anziani e per quali i volontari forniranno il loro supporto.

Durata: 5 ore

VII modulo

Titolo: “Organizzazione, pianificazione e realizzazione di eventi, seminari, formazione ”

Il modulo vuole fornire ai volontari strumenti e conoscenze per poter supportare l'attività di organizzazione, realizzazione e gestione di incontri di carattere formativo-informativo, quindi sia seminari che sessioni formative vere e proprie. I temi trattati saranno:

- Definizione dei contenuti
- Organizzazione della logistica
- Attività di tutoraggio in aula e/o di assistenza durante gli incontri
- Promozione e visibilità degli incontri
- Valutazione

Durata: 12 ore

VIII modulo

Titolo: “Elaborazione e produzione di materiale promozionale”

Il modulo ha l'obiettivo di fornire ai volontari conoscenze di base sulle modalità e i diversi strumenti (in particolare quelli in dotazione della sede) per la predisposizione e realizzazione di materiale promozionale sia delle attività del progetto che dei corsi.

Il modulo, proprio per la specificità tecnica che lo contraddistingue, sarà svolto in maniera laboratoriale ed in questo modo i volontari potranno provare fin da subito su che cosa supporteranno il responsabile dell'attività.

Durata: 11 ore

IX modulo

Titolo – Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto

Il modulo offrirà agli operatori volontari le conoscenze di base in merito alle modalità con cui si condividono i risultati attesi del progetto, in ottica sia di visibilità che di capitalizzazione delle best practice, anche con l'obiettivo di trovare l'interesse di stakeholders locali che possano contribuire alla sostenibilità nel tempo, delle attività del progetto.

Durata: 10 ore

X modulo

Titolo: “Il monitoraggio e la valutazione delle attività”

Il modulo è finalizzato a fornire indicazioni circa l'utilizzo degli strumenti di rilevazione necessari alla valutazione delle attività realizzate, in termini soprattutto qualitativi, soprattutto in un'ottica di miglioramento dell'efficacia degli interventi realizzati.

Durata: 3 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Oltre ogni barriera

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

n) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE:

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti 3

Numero ore collettive 17

Numero ore individuali 4

Totale ore 21

Tempi modalità e articolazione oraria di realizzazione

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

- 1.*Il primo incontro di gruppo “L'esperienza del servizio civile” - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;*
- 2.*Il secondo incontro di gruppo “Composizione del dossier delle evidenze” - 4 ore, tra il decimo e l'undicesimo mese di servizio*
- 3.*Il terzo incontro di gruppo “Laboratorio di orientamento” - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio*
- 4.*Il quarto incontro di gruppo– “Prospettive e nuove professioni” - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.*

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale “Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;
- II. Incontro individuale “Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro”;
- III. 10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L'esperienza del servizio civile – 4 ore

L'obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l'operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l'esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l'analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all'attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l'analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

L'autovalutazione del proprio percorso e l'analisi delle competenze acquisite sarà l'obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l'intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

L'obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all'esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l'autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sperimenteranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

Specifiche attività opzionali

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Non prevista